



SCARSO RENDIMENTO DOVUTO AD EPISODI DI BULLISMO, BOCCIATURA CONGELATA. TAR LECCE N. 444/2025

A CURA DELL'[AVV. LAURA BUZZERIO](#)

INDICE

- 1) INTRODUZIONE;
- 2) IL PROVVEDIMENTO CAUTELARE DEL TAR LECCE. -

1. INTRODUZIONE

Scena classica di fine estate: dopo gli esami di recupero, il Consiglio di classe conferma la bocciatura già decisa a giugno. Ma il caso arrivato davanti al TAR Lecce è diverso. Due genitori brindisini, assistiti dall'Avv. **Danila Farruggia**, hanno impugnato la decisione sostenendo che la scuola si fosse limitata a guardare i voti negativi, senza considerare l'intero percorso del ragazzo, che, a loro dire, era stato profondamente segnato da **episodi di bullismo** subiti dai compagni. Circostanza che avrebbe dovuto spingere l'istituto ad attivare **misure di supporto e percorsi personalizzati**, mai messi in pratica.-

2. IL PROVVEDIMENTO CAUTELARE DEL TAR LECCE

Con decreto monocratico del 23 settembre 2025, il Presidente del TAR Lecce ha accolto l'istanza cautelare dei genitori, ribadendo un principio chiave: **anche negli esami di riparazione, il consiglio di classe non può limitarsi a un voto insufficiente**, ma deve motivare tenendo conto dell'intero processo formativo, del contesto e delle condizioni personali dello studente.- Ed è qui che la vicenda diventa cruciale: **la presenza di episodi di bullismo, già verbalizzati, non poteva essere ignorata**. Al contrario, avrebbe imposto una valutazione più calibrata e l'attivazione di strumenti compensativi, come previsto dallo stesso Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

Per questo, il TAR ha ordinato alla scuola di procedere ad un **nuovo e motivato riesame** della posizione dell'alunno, valutando realmente l'intero percorso didattico.-